

Deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2023, n. 11-6868

Art. 53-bis del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L.108/2021 e s.m.i. Parere unico regionale, ai sensi della L.R. 14/2014, articolo 36, da rendersi nella Conferenza dei Servizi indetta da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sul progetto definitivo "Upgrading Nodo di Torino, Linea Torino-Modane, Fermata San Paolo, Linea SFM3".

A relazione del Presidente Cirio:

Premesso che:

in conformità a quanto stabilito dall'art. 53-bis, comma 1, ultimo periodo, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021 e s.m.i., R.F.I. S.p.A. con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN-DINO\PEC\P\2023\0000096 del 29.03.2023, ha convocato gli Enti interessati, tra cui il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del Piemonte e, in qualità di struttura ritenuta avente competenza prevalente, il Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, alla Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. per l'approvazione del Progetto definitivo denominato: "Upgrading Nodo di Torino, Linea Torino-Modane, Fermata San Paolo, Linea SFM3"; ai sensi del combinato disposto dagli articoli 53-bis, comma 1, e 48, commi 5 e 5-quater, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, con L. 108/2021, la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi perfeziona, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'Intesa tra lo Stato e la Regione Piemonte in ordine alla localizzazione dell'opera;

il suddetto intervento prevede la realizzazione di due marciapiedi del tipo "alto" (+ 55cm sul piano del ferro) a servizio dei binari della linea Torino-Bardonecchia, in corrispondenza della trincea ferroviaria esistente, con la realizzazione dei collegamenti verticali, scale fisse ed ascensori, per collegarsi al sovrappasso precedentemente realizzato a servizio della linea SFM5.

Dato atto che:

con Determinazione Dirigenziale 1026/A1811B del 19.04.2022 del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture si è conclusa la procedura di Valutazione preliminare sul progetto in oggetto, con cui è stato stabilito che lo stesso non presenta potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non è stato ritenuto da sottoporre alla fase di verifica di cui all'art. 10 della L.R. n. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. ed alla fase di Valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 27bis e ss del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a condizione che il proponente ottemperasse alle condizioni ambientali e raccomandazioni pertinenti indicate nelle premesse al medesimo atto;

la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture con nota prot. n. 15480 del 06.04.2023, ha convocato, in conformità alla D.G.R. 32-6514 del 14.10.2013, la Conferenza interna di Servizi ai sensi della L.R. n. 14/2014 in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'espressione del parere unico regionale, e ha richiesto, ai sensi dell'art. 23 della medesima legge, alle strutture regionali dalla medesima individuate, contributo o atto di assenso comunque denominato;

come da documentazione agli atti del medesimo Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture sono pervenuti i seguenti contributi:

dal Settore regionale Polizia Mineraria, Cave e Miniere, acquisito agli atti con prot. n. 16798 del 17.04.2023, con il quale, preso atto che il quantitativo di materiali litoidi necessari risulta inferiore alle soglie di cui all'art. 13 comma 1 della L.R. 23/2016, è stato evidenziato che nelle successive fasi progettuali il proponente è tenuto alla presentazione di una puntuale quantificazione di tutti i materiali litoidi globalmente movimentati, comprendenti quelli da reperire, quelli per i quali è previsto il riutilizzo dai lavori dell'opera stessa e quelli da mettere a deposito definitivo, ai sensi della L.R. 23/2016; le ditte esecutrici dei lavori che dovranno reperire i materiali inerti necessari per la realizzazione degli interventi in progetto, prima dell'inizio dei lavori dovranno comunicare al

medesimo Settore regionale i quantitativi e i siti di approvvigionamento di suddetti materiali; in un'ottica di tutela dei giacimenti, è stato richiesto di massimizzare il riutilizzo all'interno del cantiere del materiale scavato e infine per i materiali inerti da acquisire esternamente, è stato richiesto di privilegiare, per quanto possibile, l'utilizzo di materiali riciclati;

dal Settore Pianificazione regionale per il Governo del Territorio della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, acquisito agli atti con prot. n. 17170 del 18.04.2023;

dal Settore regionale Tutela delle acque della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Pianificazione regionale per il governo del territorio acquisito agli atti con prot. n. 18941 del 03.05.2023, con il quale è stato comunicato che dai dati in possesso della Direzione Ambiente non risultano interferenze con pozzi idropotabili nell'area oggetto d'intervento;

quale esito istruttorio della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, risultano le condizioni per esprimere, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 14/2014, parere unico regionale favorevole sul progetto definitivo, presentato da R.F.I. S.p.A., denominato: "Upgrading Nodo di Torino, Linea Torino-Modane, Fermata San Paolo, Linea SFM3" a condizione che nelle successive fasi progettuali e nella fasi realizzative dell'opera siano ottemperate le prescrizioni riportate in premessa e nella Determinazione Dirigenziale 1026/A1811B del 19.04.2022.

Visti:

il D.L. 77/2021;
la L. 108/2021;
la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
il D.Lgs.152/2006;
la L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
la L.R. n. 14/2014;
la D.G.R. 32-6514 del 14.10.2013.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso e considerato,
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di prendere atto dei favorevoli esiti istruttori di cui in premessa e, conseguentemente, di disporre di manifestare, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 14/2014, parere unico regionale favorevole sul progetto definitivo presentato da R.F.I. S.p.A. denominato: "Upgrading Nodo di Torino, Linea Torino-Modane, Fermata San Paolo, Linea SFM3", a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni riportate in premessa, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, l'invio del presente provvedimento a R.F.I. S.p.A., quale contributo regionale ai lavori della Conferenza di Servizi decisoria, indetta dalla stessa Società, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e s.m.i.;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio regionale.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 del L.R. n. 22/2010.

(omissis)